

Anga Brescia
A Offlaga la festa
dei Giovani di
Confagricoltura

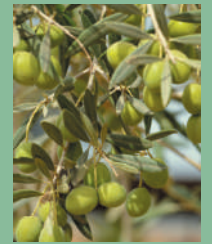


A PAGINA 7

IL BANDO REGIONALE
Finanziamento del credito
agevolato, una misura specifica
per i danni da maltempo

A PAGINA 3

Previsioni negative
Olivicoltura,
chiesto un tavolo
regionale



A PAGINA 2

Il presidente Garbelli all'iniziativa New Deals organizzata a Sirmione

«Innovazione per vincere le nuove sfide ambientali»

**«Agricoltura in Comune»:
Confagricoltura Brescia incontra
le amministrazioni locali**



Con una lettera inviata a tutti i sindaci della pianura bresciana, il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, ha voluto invitare gli amministratori comunali ad un confronto intitolato significativamente «Agricoltura in Comune».

«L'Amministrazione comunale - scrive Garbelli - continua ad essere un riferimento imprescindibile per cittadini e imprese, il luogo privilegiato per affrontare tutti i temi che riguardano i territori e le comunità che li vivono. Con questa consapevolezza che ci anima da sempre, alcuni mesi dopo la tornata elettorale che ha visto impegnati molti Comuni della Provincia, Confagricoltura Brescia promuove un'iniziativa - rivolta a tutti i Sindaci della nostra pianura - per un confronto a tutto campo sulle princi-

pali questioni che ci vedono coinvolti».

Confagricoltura Brescia auspica che si tratti di un'importante occasione per riprendere il filo di un percorso avviato da tempo «e che ci ha visto insieme in tante circostanze - scrive ancora il presidente Garbelli - per dare risposte a quanti vivono di agricoltura e, proprio per questo, considerano il rapporto con il proprio territorio e con i cittadini una priorità della propria attività imprenditoriale».

All'appuntamento «Agricoltura in Comune - Verso un patto tra imprese agricole e cittadini» parteciperanno anche il vicepresidente della Provincia di Brescia, Guido Galperti, l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi e il Prefetto di Brescia, Attilio Visconti.

«**A** noi di Confagricoltura piace raccontare l'agricoltura così: imprese vere, orientate all'innovazione, con voglia di crescere e sperimentare, connesse al proprio territorio e nel contempo capaci di produzioni di eccellenza in grado di conquistare i mercati mondiali».

Lo ha detto Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia, intervenendo all'iniziativa «New Deals» organizzata a Sirmione dai Giovani di Confindustria Lombardia, in collaborazione con Confagricoltura Brescia ed altre realtà di rappresentanza d'impresa.

«La nostra forza - ha continuato Garbelli - è stata questa: essere capaci di innovare ogni giorno un'attività umana iniziata 23 mila anni fa. Abbiamo investito nella qualità e abbiamo conquistato il mondo con i nostri prodotti; abbiamo scommesso sui servizi e abbiamo inventato l'agriturismo; abbiamo colto l'urgenza di un nuovo modello energetico e abbiamo dato vita al settore delle agroenergie».

All'appuntamento hanno partecipato anche il presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, Piero Gattoni del Cib (Consorzio Italiano Biogas) e Alessandro Baronchelli (InnexHub).

A PAGINA 2

❖ Bellanova nuovo ministro



«**Governo, la ripresa sia priorità»**

✓ «Mi metterò subito al lavoro per rafforzare la strategicità di un agroalimentare moderno e di qualità, capace di attrarre occupazione qualificata». Sono queste le prime parole della senatrice Teresa Bellanova, neo Ministra alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dopo il Giuramento al Quirinale. Al polacco Janusz Wojciechowski la poltrona di Commissario europeo all'agricoltura.

A PAGINA 3

La vendemmia 2019 penalizzata da un clima non favorevole da maggio a settembre Meno uva, ma sempre di ottima qualità

Una vendemmia «minore» quella del 2019, in quantità, rispetto all'abbondante 2018 (-16%), ma non scarsa (sui 46 milioni di ettolitri), che arriva a dare un po' di respiro, forse, sul fronte dei prezzi all'origine (-13% in media nel 2018 sul 2017), mentre le esportazioni del vino italiano, tutto sommato, continuano a crescere (+11% a volume e +5,5% a valore, a 2,6 miliardi di euro). È il quadro delineato dalla stime di vendemmia che, per la prima volta, vedono unite, in sinergia,

Unione Italiana Vini, Assoenologi e Ismea. Un dato stimato, come di consueto, risulta da una media tra un'ipotesi minima di 45 milioni di ettolitri e una massima di oltre 47 milioni, comunque inferiore alla media degli ultimi 5 anni. L'analisi trova conferma anche in provincia di Brescia, come sottolinea Giulio Barzanò, presidente della Sezione economica vitivinicola di Confagricoltura Brescia.

A PAGINA 4

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA



AGRI BERTOCCHI



JOHN DEERE

...perchè andare altrove? Scegli il meglio

La più grande e moderna Concessionaria del nord Italia, esclusiva per Brescia, Bergamo, Piacenza, Lodi, Verona e Mantova (comuni di competenza)



Cascina San Simone - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel. 030 9461206 - Fax 030 9461209
info@agribertocchi.it



L'intervento del presidente Garbelli all'iniziativa New Deals organizzata a Sirmione

«Ogni giorno innoviamo e guardiamo al futuro»

Presenti anche il presidente Giansanti, Piero Gattoni (Cib) e Angelo Baronchelli (InnexHub)



A sinistra il presidente di Confagricoltura nazionale Massimiliano Giansanti e a destra il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli



Villa Cortine Palace Hotel a Sirmione ha ospitato lo scorso 13 settembre la quarta edizione di New Deals, un forum economico promosso dai giovani di Confindustria Lombardia che ha visto la partecipazione di Confagricoltura con il presidente nazionale Massimiliano Giansanti e con il presidente bresciano Giovanni Garbelli.

«Grazie all'intuizione del past president di Confindustria Lombardia Federico Ghidini - ha detto Garbelli nel corso del suo intervento - anche quest'anno ci troviamo a confrontarci su idee e spunti da tradurre poi concretamente nelle nostre aziende e nelle nostre organizzazioni di imprenditori».

Quest'anno il tema dell'iniziativa è stato «Power», potere, una parola che può essere declinata secondo molteplici significati, come sottolineato dallo stesso Garbelli: «La parola Power ha detto - rimanda ad un vasto campo di significati. Nel mio mondo - quello dell'agricoltura - mi evoca la rapidissima crescita tecnologica che ci ha positivamente visti protagonisti. Ogni giorno gli imprenditori agricoli spingono il bottone power non solo - come molti ancora immaginano - del trattore, ma quello del robot di mungitura, dei sistemi di irrigazione computerizzata o degli impianti di climatizzazione e di alimentazione degli allevamenti più avanzati».

«A noi di Confagricoltura - ha sottolineato ancora il presidente - piace raccontare l'agricoltura così: imprese vere, orientate all'innovazione, con voglia di crescere e sperimentare, connesse al proprio territorio e nel contempo capaci di produzioni di eccellenza in grado di conquistare i mercati mondiali. Altro che mulini bianchi,

«Dobbiamo rafforzare la nostra imprenditorialità come strumento per vincere le sfide che la società ci sta ponendo»

km zero e contadinelli con il foulard... La nostra forza - ha continuato - è stata questa: essere capaci di innovare ogni giorno un'attività umana iniziata 23 mila anni fa. Abbiamo investito nella qualità e abbiamo conquistato il mondo con i nostri prodotti; abbiamo scommesso sui servizi e abbiamo inventato l'agriturismo; abbiamo colto l'urgenza di un nuovo modello energetico e abbiamo dato vita al settore delle agroenergie».

«Se immagino il futuro del nostro Power - ha affermato ancora il presidente di Confagricoltura Brescia - vedo questo: rafforzare la nostra imprenditorialità come strumento per vincere le sfide che la società ci pone. Penso al cibo di

qualità prodotto in maniera sostenibile, penso alla sfida del cambiamento climatico. Gli imprenditori agricoli hanno la capacità di vincere queste sfide. Dobbiamo però spingere sulla leva dell'innovazione scientifica e tecnologica. Un interruttore di Power che spesso abbiamo trovato bloccato dal pregiudizio antiscientifico, da campagne basate sulla menzogna e sull'oscurantismo».

Garbelli ha inoltre sottolineato l'importanza della collaborazione tra organizzazioni di categoria, come Confagricoltura e Confindustria, che, pur rappresentando imprese di settori differenti, sono accomunate dall'individuazione di alcune priorità da sottoporre al mondo della rappresentanza istituzionale, chiamato a prendere decisioni fondamentali per il futuro dell'economia del nostro Paese.

All'appuntamento sono intervenuti numerosi protagonisti della vita economica, politica e culturale tra cui Giuseppe Pasini, presidente di Aib, e Marco Bonometti, al vertice di Confindustria Lombardia, ma anche Piero Gattoni, presidente del Consorzio italiano biogas (Cib) e Angelo Baronchelli, amministratore delegato dell'Ab Energy di Orzinuovi e presidente di InnexHub. «Anche nel settore primario - ha detto Gattoni - gli imprenditori agricoli dovranno fare sempre più i conti con il potere che ha la natura ha di ribellarsi a un modello di sfruttamento delle risorse che non è più sostenibile».

Uno scenario certamente allarmante, che tuttavia può trasformarsi in una risorsa, è stato il ragionamento di Angelo Baronchelli se si lavora insieme: «È il potere della rete - ha detto sul palco - perché la partita dell'innovazione si può

giocare solamente costruendo alleanze e condividendo soluzioni e idee».

Un percorso auspicato fortemente anche da Confagricoltura, come ha ribadito il presidente Massimiliano Giansanti intervenendo alla tavola rotonda conclusiva insieme a Bonometti, all'assessore regionale Alessandro Mattinzoli e al consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Dario Violi.



Olivicoltura, Confagricoltura chiede un tavolo regionale di settore

Si prevede un anno disastroso per l'olivicoltura bresciana e, più in generale, del nord Italia. Gli sbalzi termici ed il clima anomalo degli ultimi mesi hanno infatti determinato un'abbondante cascola delle olive, tanto che la raccolta 2019 dovrebbe essere inferiore del 60-70% rispetto al 2018, che pure era stato un anno eccezionalmente abbondante.

«L'andamento climatico - spiega Marco Penitenti, vicepresidente dell'Aipol e tra i titolari dell'azienda Vidielle Bionatura di Puegnago - è stato totalmente avverso: maggio infatti è stato caratterizzato dal freddo e da piogge anomale; poi, da fine luglio fino alla fine di agosto ci sono state grandinate e trombe d'aria che hanno compromesso la produzione. Peraltro - continua - proprio il maggio piovoso ha permesso lo sviluppo di fun-

ghi patogeni che normalmente non sono presenti, causando ulteriori difficoltà nella gestione generale agronomica».

«Purtroppo - afferma Rita Rocca, presidente della Federazione regionale di prodotto olivicola di Confagricoltura Lombardia e membro del consiglio di Aipol - le anomalie climatiche sembrano ormai diventate strutturali: non si tratta quindi di far fronte alle emergenze, ma di rivedere la logica organizzativa del comparto. A questo proposito - dice ancora Rocca - Confagricoltura ha chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi, la convocazione di un tavolo regionale olivicolo, per analizzare la situazione e valutare le decisioni da prendere».

In particolare, secondo Penitenti, «è necessario creare nuovi strumenti

difensivi che tutelino gli olivicoltori, come i fondi mutualistici ed altre misure assicurative».

«L'olivicoltura - sottolinea Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - rappresenta una nicchia molto importante per il comparto agricolo bresciano, che sta ottenendo grande apprezzamento in Italia e all'estero. Inoltre - afferma ancora il presidente - il settore ha una valenza non solo a livello produttivo, ma anche in chiave turistica, paesaggistica ed ambientale. Sarebbe quindi un danno gravissimo - conclude il presidente di Confagricoltura Brescia - se alcuni olivicoltori iniziassero ad abbandonare la produzione, un fenomeno che potrebbe realizzarsi se dovessero ripetersi due o tre raccolte così negative come quella che si prospetta in questo 2019».



Teresa Bellanova (Pd) è il nuovo ministro delle Politiche agricole e succede a Centinaio

«Il nuovo governo rilanci la competitività del Paese»

Il polacco Janusz Wojciechowski sarà il prossimo commissario europeo per l'Agricoltura

«L'agricoltura italiana ha bisogno di un esecutivo che prenda decisioni rapide, con una visione a lungo termine, per rilanciare la competitività del nostro sistema produttivo». Lo afferma Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia, in seguito all'insediamento del secondo governo guidato dal presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte.

«Auspichiamo che il Governo - sotto linea Garbelli - sia risoluto nel confronto con gli altri partner dell'Unione europea, specialmente nel momento in cui si sta insediando la nuova Commissione che dovrà varare la Politica agricola comune post 2020, magari con un italiano alla guida dell'Agricoltura. Le scelte europee dei prossimi mesi saranno decisive. Ora ci auguriamo - conclude il presidente di Confagricoltura Brescia - che il nuovo Governo ed il ministro delle Politiche agricole, Teresa Bellanova, cui formuliamo i nostri auguri di buon lavoro, siano a fianco dell'agricoltura per vincere le sfide del mercato sempre più globale. Si parta rimettendo mano ai principali dossier aperti, tra cui, nell'immediato, un concreto sostegno per le aziende colpite dalle ondate di maltempo in agosto, le misure per il contenimento della fauna selvatica, lo sviluppo delle agroenergie e, più in generale, gli investimenti in innovazione e la promozione dell'export per tutte le nostre filiere».

È quindi Teresa Bellanova il nuovo

**Garbelli:
«Si riparta
riprendendo
in mano
i numerosi
dossier aperti
per sostenere
il settore agricolo»**

ministro incaricato per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del Governo Conte bis. Militante dem appassionata, renziana, ha preso la tessera del Pci a 14 anni, ha fatto la bracciante agricola e poi la sindacalista per tanti anni. Nata a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi, nel 1958, Bellanova inizia a fare la sindacalista appena ventenne, a difesa dei diritti dei braccianti come coordinatrice regionale delle donne Federbraccianti, ed è in prima linea nella lotta alla piaga del caporalato nella sua terra.

Nel 1988 viene nominata Segretaria Generale provinciale della Federazione Lavoratori Agroindustria nella provincia di Lecce, e dal 1996 al 2000 ricopre l'incarico di Segretaria Generale Filtea (Federazione italiana Tessile Abbigliamento Calzaturiero), per poi passa-

re alla Segreteria Nazionale dell'ente con delega alle politiche per il Mezzogiorno. La sua attività politica si svolge nel segno della sinistra: partecipa alla fase costituente del PD dopo una gavetta che la vede prima al Consiglio Nazionale dei Democratici di Sinistra (2005) e l'anno dopo alla Camera dei Deputati nella lista dell'Ulivo.

Nel 2013 Teresa Bellanova diventa segretario del gruppo PD alla Camera; seguono la nomina a sottosegretario di stato al lavoro sotto il governo Renzi, e la nomina a viceministro dello Sviluppo economico durante i governi Renzi e Gentiloni. Sin da adolescente, quando era una piccola contadina, Bellanova si è dedicata alla lotta contro caporalato e alla difesa dei diritti degli agricoltori.

Cambio della guardia in vista anche in Europa. Il polacco Janusz Wojciechowski, attuale membro della Corte dei Conti europea, sarà il prossimo commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, nella commissione presieduta da Ursula von der Leyen. Classe 1954, Wojciechowski è stato europarlamentare dal 2004 al 2016 come membro della Commissione agricoltura dell'Europarlamento, di cui è stato anche vicepresidente. Da eurodeputato si è battuto per il benessere animale. Da membro della Corte dei Conti è stato autore di diversi rapporti molto critici sia con l'attuale assetto della Pac sia con la riforma proposta dal commissario uscente, l'irlandese Phil Hogan (che resterà in commissione, occupando il dicastero del Commercio).



Danni da maltempo: tassi agevolati



Sopralluogo nella bassa bresciana dell'assessore Fabio Rolfi con il presidente di Anga Lombardia, Alessandro Marinoni

«Confagricoltura Brescia esprime grande soddisfazione per la riapertura del credito di finanziamento erogato da Regione Lombardia che prevede peraltro, come avevamo richiesto, una misura specifica per sostenere le aziende colpite dal maltempo: si tratta di un risultato importante che premia il lavoro della nostra organizzazione a fianco delle imprese così duramente danneggiate dalla pioggia e dal vento forte dello scorso mese di agosto».

Lo ha detto Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia, in seguito alla riunione svoltasi in Regione Lombardia e dedicata al nuovo bando sul credito erogato tramite Finlombarda: un investimento di 5,5 milioni di euro in tre anni per sostenere il fabbisogno di liquidità necessaria al funzionamento delle aziende del settore primario mediante la concessione di contributi in conto interesse.

Il bando - che aprirà entro la fine di settembre ed è ancora in fase di definizione - prevede l'abbattimento del 2% del tasso di interesse applicato dagli istituti di credito. Il contri-

buto, erogato in una unica soluzione al momento dell'erogazione del finanziamento, potrà essere richiesto per finanziamenti compresi tra i 50 e i 150 mila euro finalizzati al ripristino della liquidità aziendale. La durata del finanziamento dovrà essere compresa tra i 24 e i 60 mesi. Il contributo massimo concesso dalla Regione è di 20.000 euro.

«Le aziende interessate da calamità naturali - prosegue il presidente Garbelli - vedranno incrementato l'intensità dell'aiuto oltre il 2%, fino anche alla totale copertura del costo degli interessi. Si tratta di un provvedimento importante e atteso: numerose imprese agricole, specialmente del territorio bresciano, sono state messe in ginocchio non solo dalla perdita dei raccolti, ma anche dalla compromissione grave di strutture e fabbricati aziendali. Per questo - afferma ancora il presidente di Confagricoltura Brescia - nei giorni scorsi ho scritto una lettera ai rappresentanti delle istituzioni per sensibilizzarli sul tema: questa specifica misura regionale va proprio nella direzione di collaborazione tra organizzazioni di categoria e rappresentanza politica».

Confagricoltura suggerisce l'utilizzo della vespa samurai, l'antagonista naturale che depone le uova direttamente in quelle dell'insetto

Emergenza cimice asiatica, necessari interventi urgenti

La cimice asiatica è la Xylella del Nord secondo l'assessore all'Agricoltura Fabio Rolfi: «Ci aspettiamo da Roma la stessa attenzione e le stesse risorse per questo chiediamo che venga riconosciuta a livello nazionale la situazione di emergenza e venga istituito un fondo straordinario di sostegno e di indennizzo alle aziende agricole danneggiate. Questo insetto sta mettendo a rischio la redditività delle imprese. La Regione Lombardia - prosegue Rolfi - si sta attivando insieme alle associazioni di categoria per la conta dei danni. Abbiamo l'obiettivo di presentare al Mipaaf una indicazione preci-

sa di quelli subiti dai nostri agricoltori. La situazione è problematica nell'ortofrutticolo mantovano, ma anche nelle coltivazioni di mais e di soia della bassa pianura lombarda. La diffusione incontrollata di questo insetto che ha diversi cicli riproduttivi durante l'anno - sottolinea l'assessore - sta mettendo a serio rischio le nostre produzioni di qualità e i mezzi finora utilizzati, sia meccanici che chimici, danno solo risposte parziali. Serve implementare - conclude Rolfi - le azioni di contrasto. In attesa che diventino utilizzabili e riproducibili gli antagonisti naturali che rappresentano la misura di difesa principale è fonamen-

tale intervenire economicamente a sostegno delle aziende agricole colpite».

Poiché questa calamità naturale sta creando danni enormi ai frutteti, soprattutto del Settentrione, di pesche, nettarine, susine, ciliegie, mele, pere, noccioline (su cui si sono riscontrate perdite che vanno dal 40 al 100 per cento del prodotto), nonché ad alcune coltivazioni erbacee e orticole, è intervenuta anche la Giunta di Confagricoltura: «Quella della cimice asiatica è un'emergenza assoluta che va affrontata stanziando risorse adeguate da parte del Governo e intervenendo pure sulla normativa europea

che vieta gli aiuti di stato per le calamità non da quarantena». Confagricoltura sollecita poi al ministero dell'Ambiente di approvare in tempi brevi il decreto che deve definire i criteri per l'immissione dell'antagonista naturale ovvero la vespa samurai che depone le uova direttamente in quelle della cimice: «I frutticoltori in particolare - osserva Giansanti - sono stremati e sconsigliati dalla situazione drammatica in cui versa il settore ortofrutticolo e sollecitano provvedimenti di urgenza, sia per indennizzare le imprese a causa della perdita dei raccolti, sia per coprire i costi legati alla lotta di questo dannoso insetto».



Il progetto della Regione «MoVe-In», deroghe agli stop

Ha preso il via «MoVe-In», un progetto sperimentale voluto dalla Regione Lombardia per consentire ai cittadini che fanno un uso limitato dei veicoli più inquinanti (meno di 9.000 km/anno) di ottenere una deroga alle limitazioni previste nell'Accordo di Bacino Padano (lunedì-venerdì dalle 7.30 alle 19.30) in ragione dell'impatto emissivo relativamente contenuto. «Migliorare la qualità dell'aria - ha spiegato il governatore - è sempre stata una delle priorità della mia amministrazione. Stiamo cercando di fare tutto il possibile anche per fronteggiare i rilevi dell'Unione europea, per non penalizzare eccessivamente quella fascia di persone che rischia di essere troppo emarginata da certi provvedimenti. Credo che



anche in questo ambito stiamo dimostrando serietà e volontà di risolvere i problemi, cercando le soluzioni più adeguate». In pratica, i cittadini proprietari di auto Euro 0 benzina ed Euro 0, 1, 2 e 3 Diesel potranno installare una scatola nera (black-box), che consentirà di monitorare le percorrenze, tenendo conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. In tutta la Lombardia sono coinvolti 1.300.000 veicoli. Le limitazioni scatteranno solo a seguito dell'esaurimento del chilometraggio permesso a ciascuna tipologia di veicolo. Pertanto, sarà possibile scegliere liberamente quando usare l'auto o il mezzo, tenendo presente che una velocità moderata, con uno stile di guida più fluido, permetterà di risparmiare emissioni e di ottenere un ecobonus, che si aggiungerà ai chilometri di percorrenza consentiti.

Vendemmia, rese in calo ma ottima la qualità

UVE	PREZZI 2018	PREZZI 2019
Botticino	65,00/75,00	65,00/75,00
Botticino riserva	75,00/100,00	75,00/100,00
Capriano del Colle bianco	70,00/80,00	70,00/80,00
Capriano del Colle rosso	70,00/80,00	70,00/80,00
Capriano del Colle rosso riserva	90,00/100,00	90,00/100,00
Capriano del Colle Marzemino	75,00/85,00	75,00/85,00
Cellatica	65,00/85,00	n.r. / n.r.
Cellatica Superiore	70,00/100,00	n.r. / n.r.
Curtefranca rosso	100,00/140,00	95,00/130,00
Franciacorta	150,00/190,00	148,00/184,00
Garda Chardonnay	70,00/80,00	70,00/80,00
Garda Marzemino	60,00/80,00	60,00/80,00
Garda Cabernet	70,00/80,00	70,00/80,00
Garda Merlot	70,00/80,00	70,00/80,00
Lugana	100,00/180,00	90,00/140,00
Lugana Superiore	180,00/210,00	140,00/180,00
Lugana vendemmia tardiva	180,00/210,00	180,00/210,00
Riviera del Garda Classico bianco	70,00/80,00	70,00/80,00
Riviera del Garda Classico rosso	70,00/90,00	70,00/90,00
Riviera del Garda Classico rosso superiore	80,00/100,00	80,00/100,00
Riviera del Garda Classico Gropello	90,00/110,00	90,00/110,00
Riviera del Garda Classico Chiaretto	80,00/110,00	80,00/110,00
Riviera del Garda Classico Valtènesi	90,00/110,00	90,00/110,00
Riviera del Garda Classico Valtènesi Chiaretto	90,00/120,00	90,00/120,00
San Martino della Battaglia	75,00/85,00	80,00/100,00

Giulio Barzanò, presidente della sezione economica vino di Confagricoltura Brescia e vitivinicoltore dell'azienda agricola Il Mosnel di Camignone (Brescia) ha commentato l'andamento della vendemmia di questo 2019.

Barzanò, l'anno scorso è stato un ottimo anno da ogni punto di vista e quest'anno?

«Quest'anno è tutta un'altra storia. Almeno da un punto di vista quantitativo».

Colpa del clima?

«Esattamente ed in particolare un calo generalizzato deriva da due principali fattori: in primis, da un maggio estremamente piovoso e dalle temperature molto rigide. Questo ha comportato un arresto della crescita della pianta. In secondo luogo, con l'inizio della primavera in campagna abbiamo riscontrato una crescita della pianta vegetale che non ha corrisposto la crescita dei grappoli. La siccità che si è poi abbattuta in alcuni territori non ha aiutato senza considerare le grandi grandinate che si sono abbattute in molte zone della provincia».

Una situazione molto simile in tutta la penisola...

«Sì, è così. Ho sentito che anche in Sicilia i colleghi hanno raccolto di meno rispetto al 2018».

E la qualità ne ha risentito?

«Proprio stamattina abbiamo fatto la prima degustazione e siamo soddisfatti dal feedback del nostro vino. Gli aromi sono molto interessanti ed il potenziale è buono. Dopo un'annata come quella dell'anno scorso, possiamo tollerare la raccolta di meno prodotto, ma la qualità deve rimanere alta per il bene di tutta la zona vitivinicola bresciana e delle sue Dop».



«Nuova Sabatini» Agevolazioni per l'acquisto di macchinari

La Nuova Sabatini è un'opportunità per le piccole e medie imprese, agricole e non solo, per ottenere dei contributi dal Ministero dello Sviluppo Economico con l'obiettivo di sostenere gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali. La Nuova Sabatini consente alle imprese che presentino una domanda ritenuta ammissibile di accedere a finanziamenti per sostenere gli investimenti previsti e di ottenere un contributo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico rapportato agli interessi su tali finanziamenti. In particolare, il contributo è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un



finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al 2,75% per gli investimenti ordinari ed al 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

L'estate 2019 ha visto il sorgere di alcune importanti novità tra le quali una delle più significative prevede che, per determinate domande di agevolazione, presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari, la richiesta di contributo può essere fatta in un'unica soluzione.

Ad oggi l'87% dei contributi è già stato prenotato quindi i fondi ancora disponibili fino a fine anno sono pari solo al 13% del totale. I soci interessati sono pertanto invitati a contattare al più presto i nostri uffici. Confagricoltura si è già attivata per chiedere al Ministero ulteriori fondi.

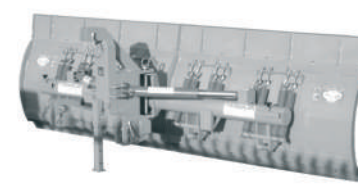
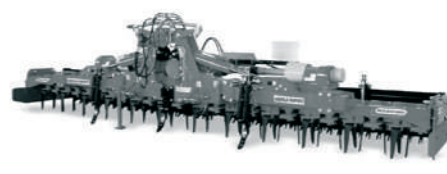
TEDOLDI
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Una sentenza del Tar di Torino fa chiarezza su un tema dibattuto «Chiunque può ristrutturare una residenza in zona agricola senza pagare alcun onere»

Si segnala una recente sentenza in materia di destinazione urbanistica degli edifici in zona rurale emessa dal Tar del Piemonte, sezione II numero 687 del 2019 con la quale viene riconosciuta la possibilità per chiunque, a prescindere dalla qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale, di ristrutturare una residenza in zona agricola, se l'immobile è antecedente a gennaio 1977.

Il rilascio, da parte dell'amministrazione comunale, del titolo edilizio abilitativo non è subordinato al pagamento di oneri di natura economica, in applicazione della disciplina di cui alla legge numero 1150 del 1942. Il caso deciso riguarda il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di lavori di restauro e risanamento conservativo di un fabbricato ad uso abitativo sito in zona agricola: l'ente locale, pur

Due sono le leggi di riferimento per risolvere ogni singola questione: la n. 1150 del 1942 e la n. 10 del 1977

manifestando l'assenso al rilascio del titolo per i predetti interventi edilizi di ristrutturazione, richiede alla proprietà - odierna ricorrente - il pagamento degli oneri di urbanizzazione, nel rispetto degli adempimenti collegati alla modifica della destinazione d'uso dell'immobile da «rurale» a «residenziale» previsti dalla normativa urbanistica nel caso in cui il soggetto richiedente sia privo della qualifica di imprenditore agricolo.

Con la pronuncia i giudici amministrativi offrono un importante contributo alla esatta ricostruzione dei confini di applicabilità - in termini temporali - della normativa urbanistica, nazionale e regionale, anche ai fini della determinazione della sussistenza di eventuali modifiche della destinazione d'uso degli immobili e, conseguentemente, del pagamento del contributo di costruzione. Il Tribunale Amministrativo Regionale Piemonte, in accoglimento del ricorso promosso dalla proprietà per l'annullamento del provvedimento comunale, dà evidenza che nel caso in questione l'amministrazione è incorsa nell'evidente errore di aver applicato la disciplina urbanistica introdotta dalla legge numero 10 del 1977 con riferimento ad un immobile edificato prima dell'entrata in vigore di tale legge, e come tale assoggettato alla disciplina previgente di cui alla legge numero 1150 del 1942.

Orbene, il Tar in primo luogo dà atto che, il rilascio della concessione edilizia per la realizzazione nel territorio comunale di nuove costruzioni, o l'ampliamento, la modificazione o la demolizione di quelle esistenti, sotto il vigore



della legge urbanistica (1150/1942) non era soggetto al pagamento di oneri di natura economica: questo era il regime ordinario applicabile a tutte le concessioni edilizie vigendo il principio di generalizzata gratuità di tutti i titoli edilizi.

Con l'entrata in vigore della legge numero 10 del 1977 è stato introdotto il principio della onerosità della concessione edilizia, attraverso l'affermazione del principio secondo cui «ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essa relativi e la esecuzione delle opere è subordinata a concessione da parte del sindaco, ai sensi della presente legge», nonché del principio in virtù del quale «la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione».

Nel contempo, la stessa legge del 1977 ha previsto all'articolo 9 alcune deroghe al principio della generale onerosità della concessione edilizia, stabilendo che il contributo di concessione non è dovuto, tra l'altro per le opere da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale. La norma appena citata trova la propria ragion d'essere nella volontà del legislatore di incentivare, tutelare e valorizzare le attività imprenditoriali agricole, a tal fine esentando l'imprenditore agricolo a titolo principale che decida di insediare la propria abitazione nei pressi o all'interno della propria azienda agricola, dall'onere economico di contribuire alle opere di urbanizzazione correlate a

tale insediamento abitativo.

In conclusione, l'esenzione dal contributo di concessione per la realizzazione di residenze rurali si configura come un beneficio correlato, per un verso, alla qualifica soggettiva di imprenditore agricolo a titolo principale dell'avente diritto e, per altro verso, al requisito oggettivo della destinazione funzionale dell'immobile a soddisfare le esigenze abitative del medesimo in prossimità o all'interno della propria azienda agricola.

Ad avviso del Tar quindi appare all'evidenza che le residenze rurali edificate sotto il vigore della legge del 1942 erano esenti dal contributo di concessione con qualunque destinazione; le residenze rurali edificate a far data dall'entrata in vigore della legge del 1977 sono, invece, esenti dal contributo di costruzione soltanto se e nella misura in cui siano effettivamente destinate ed utilizzate a servizio della conduzione del fondo da parte dell'imprenditore agricolo.

Notizie in breve

Incentivi fotovoltaico, il primo bando il 30 settembre

Il Gse ha pubblicato il Regolamento operativo per accedere agli incentivi del decreto Fer riservato alla produzione di energia da fonti rinnovabili (si veda il numero 17 del 2019 dell'Agricoltore Bresciano). Il primo bando per partecipare alle Aste e ai Registri è fissato per il prossimo 30 settembre. Sono previste particolari tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici di nuova costruzione, i cui moduli sono installati su coperture di edifici e fabbricati rurali, in sostituzione di eternit o amianto.

Bando agricoltura sociale

Entro il 15 ottobre è possibile presentare i progetti per il Bando «Coltiviamo Agricoltura Sociale - 2019», indetto da Confagricoltura a livello nazionale. Ai tre progetti vincitori verrà assegnato un premio di 40 mila euro, oltre ad una borsa di studio. Le informazioni sulla partecipazione sono disponibili sul sito internet coltiviamoagricolturasociale.it.

Psr bando «irrigazione»

Fino al 14 ottobre prossimo è possibile presentare le domande di accesso all'operazione 4.1.03 del Psr che mette a disposizione incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione (dettagli nel numero 16/2019 dell'Agricoltore Bresciano). È previsto un sostegno del 40% per l'acquisto di pivot, rainger, rotoloni con ala piovana ed altre attrezzature per l'irrigazione. L'ufficio tecnico di Confagricoltura Brescia è a disposizione per informazioni e consulenza per la presentazione delle domande (tel. 03024361).

Indennizzi danni fauna

Viste le numerose segnalazioni, si ricorda che la richiesta di indennizzo dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo va presentata alla Regione Lombardia, tramite l'Utr, entro 8 giorni dall'accaduto. Le domande protocollate entro il 30 settembre sono liquidate nell'anno in corso. La modulistica è disponibile presso gli uffici di Confagricoltura Brescia.



La sentenza della Cassazione

Niente «usucapione» per i rami sul fondo del vicino

Q«Anche se un albero è stato piantato da oltre 60 anni e nessuno ha mai chiesto la potatura dei suoi rami che sporgono sul fondo confinante, il proprietario dell'albero non ha usucapito, per effetto del decorso di questo periodo di tempo, il diritto di pretendere i rami dell'albero sul fondo confinante, il cui proprietario pertanto ne può sempre domandare la potatura. Inoltre, il diritto a domandare la potatura dei rami di un albero che sporgono sul fondo confinante non trova limitazioni nella normativa a tutela del paesaggio». Sono questi i principi di diritto affermati dalla Cassazione nella decisione numero 2.1694 del 2019. Al vaglio della giurisprudenza di legittimità è giunto il caso del proprietario di un fondo il quale ha preteso la potatura dei rami di alberi del fondo confinante che si protendevano nella proprietà del vicino. Il proprietario degli alberi si è difeso dimostrando che gli alberi esistevano nel fondo di sua proprietà da almeno 60 anni; adducendo che nessuno, negli anni, ne aveva mai domandato la potatura; sostenendo l'avvenuta usucapione del diritto del proprio fondo di pretendere sul fondo altrui i rami degli alberi esistenti nel fondo «dominante»; asserendo che la potatura degli alberi sarebbe contraria alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e del paesaggio.

La Cassazione replica che il diritto di far pretendere i rami degli alberi del proprio fondo su quello confinante non può essere acquistato per usucapione, dato che l'articolo 896 del Codice civile riconosce al proprietario del fondo,

sul quale, essi si protendono, il potere di costringere il vicino a tagliarli «in qualunque tempo». In altre parole, quando l'articolo 896 del Codice civile parla del diritto a pretendere la potatura «in ogni tempo», detta una norma la quale estende anche oltre il ventennio il diritto alla potatura degli alberi che si protendono dal fondo confinante, vale a dire oltre il periodo il cui decorso varrebbe a originare, per usucapione, il diritto di servitù consistente nel potere del fondo dominante di «sporgersi» sul fondo servente.

La Cassazione, inoltre, afferma che su questo diritto alla potatura «in ogni tempo» degli alberi esistenti sul fondo confinante non influisce la sussistenza di un muro divisorio tra i due fondi (né influisce la proprietà del muro divisorio, se comune ai due fondi o di titolarità esclusiva di uno dei due proprietari confinanti) in quanto gli alberi, che siano piantati a una distanza dal confine inferiore a quella prescritta per legge, devono essere in ogni caso tenuti a un'altezza che non ecceda la sommità del muro. Quanto ai «profili ambientalistici» del caso giudicato con la decisione 21694, la Cassazione afferma che il diritto alla potatura dei rami degli alberi del vicino che si protendono sulla proprietà altrui, non è limitato dalle norme pubblicistiche a tutela del paesaggio «in quanto tra i due ordini di norme non sussiste un nesso di specialità, essendo la disciplina codicistica rivolta alla tutela delle proprietà private e quella pubblicistica alla protezione del patrimonio paesaggistico nel suo complesso».

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141
NUOVA SEDE Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094
 info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

DEUTZ FAHR Lamborghini TRATTORI SAME TRAZIONE E INNOVAZIONE AL PASSO CON I TEMPI VAIA
 GILIOI ITALMIX MATRIX KRONE MASCHIO GASPARDO DIECI

AGRICAM
organizza la visita
alla **Fiera Agricola**
di Hannover

AGRI TECHNICA

THE WORLD'S NO. 1



*“La fiera più importante a livello europeo
per la meccanizzazione”*

14 NOVEMBRE 2019

Volo charter privato organizzato da **Agricam** in collaborazione con **New Holland**. Visita della fiera in giornata. Esclusività con volo diretto su Hannover.

QUOTA € 250.00 A PERSONA

INCLUSO NEL PREZZO: volo a/r, biglietto fiera, trasferimento in bus privato a/r da aeroporto alla fiera.

PROGRAMMA

- **ORE 07.00** PARTENZA DA AEROPORTO DI BERGAMO
- **ORE 08.40** ARRIVO HANNOVER
- **ORE 09.30** ARRIVO IN FIERA CON TRASFERIMENTO IN BUS PRIVATO
- **ORE 20.00** PARTENZA VOLO DA HANNOVER
- **ORE 21.30** ARRIVO VOLO A BERGAMO

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:

direttamente presso uffici Agricam o telefonando allo **030.961185**
iscrizioni entro il **18/10/2019** • Minorenni solo se accompagnati da familiare
Documenti richiesti: carta identità valida per espatrio

Grazioli: «Siamo soddisfatti dell'ottima riuscita della serata e ringraziamo tutti per essere accorsi numerosi»

Anga, a Offlaga per una festa di fine estate e di inizio di un nuovo anno ricco di attività

La splendida cornice dell'agriturismo Fenil Grande di Offlaga ha ospitato lo scorso 4 settembre l'annuale festa di fine estate dei Giovani di Confagricoltura Brescia.

«Siamo molto soddisfatti dell'ottima riuscita di questo momento di festa - spiega Giovanni Grazioli - presidente dell'Anga Brescia -. Il nostro obiettivo è stato quello di far incontrare il maggior numero di Giovani coi funzionari dell'Unione e con tutti i fornitori che ogni giorno sono a fianco delle nostre aziende, per condividere assieme un momento di festa e festeggiare la fine dei lavori estivi e la ripresa delle attività for-

«La prossima stagione porteremo avanti prima di tutto l'Academy, sotto una nuova veste»

native, informative e sindacali della nostra Anga».

«La prossima stagione - prosegue - porteremo avanti prima di tutto l'Academy che ripartirà sotto una nuova veste più dinamica per venire incontro alle esigenze dei giovani, dando un plus alla loro esperienza manageriale attraverso delle visite in varie aziende. Durante queste giornate verranno organizzate delle piccole lezioni di approfondimento di un particolare aspetto che può aver caratterizzato il successo di quell'impresa, dando un focus su quegli aspetti tecnico-manageriali che possono tornare utili a noi Giovani».

«Inoltre - aggiunge Grazioli - continueremo naturalmente a collaborare coi vari funzionari per tenere aggiornati i nostri associati sulle novità e i temi del momento e riprenderemo i lavori del GPP, l'associazione Giovani Per un Pro-



getto, che abbiamo ricostituito ad aprile insieme agli altri giovani delle altre associazioni di categoria al fine di creare un network trasversale alle professioni per aiutare l'imprenditoria giovanile».

«Fondamentale infine è il tema della sostenibilità ambientale sul quale ci concentreremo attraverso incontri ed eventi per creare una coscienza e una corretta informazione su di un tema così importante, che oggi più che mai dovrà caratterizzare tutto il nostro lavoro dal momento che i mercati saranno sempre più orientati in quella direzione», conclude il presidente.

La festa di fine estate è stata quindi un punto di partenza per la prossima stagione che si preannuncia piena di iniziative formative per tutti i Giovani di Confagricoltura Brescia.



Posizione contributiva I controlli dell'Inps sugli Under 40 per gli sgravi fiscali



In alcune province l'Inps sta verificando se i beneficiari Under 40 degli sgravi contributivi siano in regola con il versamento dei contributi.

I casi potrebbero riguardare le situazioni che vi riassumiamo di seguito:

- coltivatori diretti under 40 titolari del nucleo con coadiuvanti sia per la propria parte relativa agli infortuni e maternità, sia per i contributi dei coadiuvanti.

- coltivatori diretti under 40 titolari unici, per la parte relativa agli infortuni e maternità

- imprenditori agricoli professionali (Iap) per la parte relativa alla maternità

Si aggiunge inoltre che potrebbero riguardare i casi di under 40 anche i datori di lavoro per i contributi dei propri salariati.

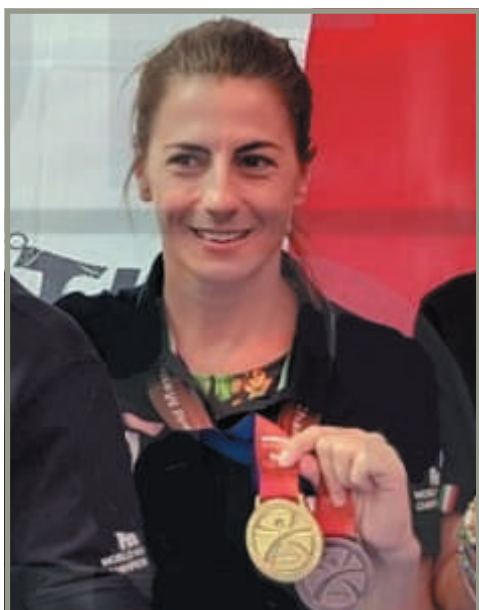
La non regolarità contributiva comporta la revoca dei benefici, come dimostrato da una recente circolare inviata dalla stessa Inps.

Chiediamo quindi a tutti i soggetti interessati di contattare urgentemente il proprio Ufficio Zona per le verifiche necessarie e per l'eventuale regolarizzazione.

La tuffatrice ai Fina World Master con il simbolo di Confagricoltura 5 medaglie d'oro per Laura Poggi

Confagricoltura Brescia si congratula con la bresciana Laura Poggi che ha gareggiato con il simbolo della nostra associazione alla Fina World Master Championship.

La tuffatrice si è aggiudicata ben 5 medaglie d'oro per la categoria 40-44 nelle specialità trampolino 1 metro, trampolino 3 metri e piattaforma, oltre alle gare di sincro trampolino e piattaforma donne 50-99, insieme alla connazionale Laura Minini.





CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 Caseifici	 Latterie	 Salumifici
 Cantine Vinicole	 Allevamenti Zootecnici	 Aziende Agricole
 Piscine private e pubbliche	 Ristoranti residence, bar, alberghi	

 Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

AZIENDE AGRICOLE SICURE



L'INNOVATIVO SERVIZIO DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NELLE AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE.

***CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 800 172 588**

POTRAI RICEVERE CONSULENZA IN MATERIA DI OBBLIGHI FORMATIVI ED ASSISTENZA PERSONALIZZATA NELLA DEFINIZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI.

UN MODO NUOVO PER ESSERE ANCORA PIÙ VICINI AGLI ASSOCIATI.

***NUMERO VERDE ATTIVO IN ORARIO DI UFFICIO**

Vimercati: «L'agriturismo sia luogo di professionalità»



Si sta chiudendo la stagione estiva ed è tempo di bilanci per il settore agrituristico. Abbiamo chiesto di fare il punto a Gianluigi Vimercati, presidente degli agriturismi di Confagricoltura Lombardia ed operatore agrituristico ad Ome nell'agriturismo Al Roccol.

Vimercati, come sono andati questi ultimi dodici mesi?

«Siamo in linea con la stagione passata: eravamo preoccupati del brutto tempo di aprile e maggio, ma il caldo successivo ci ha permesso di riempire tutte le strutture ricettive».

In tema di controlli, qual è il suo bilancio a seguito di questa annata?

«Continuano ad esserci le visite delle autorità competenti che con equilibrio ci fanno notare gli aspetti da migliorare: gli esiti sul totale degli interventi fatti sono positivi e questo si deve alla nostra Organizzazione sindacale che ha investito molte risorse per offrire a tutti gli operatori agrituristici la corretta informazione e formazione in collaborazione con Eapral».

Quali sono i corsi che registrano più partecipazione?

«Sicuramente quelli che ci permettono di integrare l'offerta agrituristica con maggiori servizi: il turismo esperienziale è la nuova frontiera dei percorsi in campagna e la fatto-

ria didattica rimane quella più richiesta».

È quindi la specializzazione la chiave di un maggior successo in questo comparto?

«Come sempre la conoscenza porta con sé maggiori risultati e solo con l'aggiornamento continuo sarà possibile tutelare l'idea di "agriturismo", un termine nato in Italia e che trasmette un concetto unico in Europa: l'accoglienza in agricoltura, ossia un mix di eccellenza agroalimentare e calore italiano. Per coordinare la coltivazione, l'allevamento con la parte ricettiva è però necessario studiare ed essere pronti».

Il mercato chiede sempre di più infatti, tra nuove iniziative e quelle classiche...

«Esattamente ed è per questo che Confagricoltura continua a proporre ai propri soci di investire in competenze e professionalità, rafforzando le fondamenta di questa attività: servizi e qualità».

E quali sono le zone paesaggistiche nelle quali l'agriturismo è più in voga?

«Per fortuna degli operatori agrituristici tutte: mare, montagna, collina, campagna. In Italia, l'agriturismo è un elemento di tradizione che si poggia sulle bellezze della natura ed i suoi frutti. È compito nostro sviluppare reti tra imprenditori agricoli dello stesso territorio ed offrire al visitatore l'idea più pura della nostra terra».

Cosa non può mancare in un agriturismo

lombardo?

«La presenza dell'agricoltore che lavora la terra, cura gli animali e serve in tavola le eccellenze agroalimentari. È difficile, ma anche molto stimolante: non c'è presentazione migliore di quella di colui che ha creduto così tanto nel luogo in cui è nato che lo rende ospitale a tutti».

Cosa possiamo «copiare» dal «turismo verde» o dal «turismo in campagna» degli altri stati europei?

«Sicuramente la serietà con la quale vivono questo lavoro e questa domanda mi permette di tornare nuovamente sull'importanza della preparazione legislativa, didattica e di sicurezza che ogni operatore agrituristico deve non solo conoscere, ma anche approfondire. Solo se tutti gli agriturismi diventeranno un luogo sicuro e pulito, e gli operatori agrituristici si impegneranno a rispettare tutte le norme, il movimento agrituristico italiano potrà fare un ulteriore salto di qualità e continuare nella direzione tracciata».



Nella foto Gianluigi Vimercati

❖ Florovivaismo

Florinsieme trasforma piazza Paolo VI in un giardino



Giunta alla quattordicesima edizione è tornata davanti al Duomo, in veste completamente rinnovata grazie al format Gardens Network, la manifestazione Florinsieme curata dall'Associazione Florovivaisti Bresciani con la collaborazione e il supporto del Comune di Brescia. Quest'anno per un lungo weekend (5-8 settembre) Florinsieme ha animato il centro città con giardini e spazi di socializzazione e divertimento nel verde con esperienze ricche di eventi, tra incontri su piante e fiori, performance artistiche, musica e degustazioni. Gardens Network, ovvero una Rete di Giardini: è stato questo il concetto proposto da Florinsieme 2019 per integrare tra loro proposte progettuali all'apparenza distinte, ma che hanno alla base un filo conduttore comune, ossia vivere insieme il verde. Protagonisti anche i soci di Confagricoltura Brescia tra gli espositori: sono stati presenti infatti Florarici, Vivai Cammarata, Dester Gardens, Vivaio dei Molini, Arcobaleno e Arte Giardino.

Vendita di bevande alcoliche: l'obbligo di denuncia fiscale

È entrato in vigore l'obbligo di effettuare la denuncia fiscale per la vendita e somministrazione i alcolici a carico degli esercizi pubblici, di quelli di intrattenimento pubblico, degli esercizi ricettivi e dei rifugi alpini (ex licenza Utif), imposizione che per ragioni di semplificazione era stata abolita dalla legge per il mercato e la concorrenza numero 124 del 2017 è stato reintrodotta dalla legge numero 58 del 28 giugno di questo 2019.

L'esonero riguardava nello specifico tutte le situazioni di vendita dei prodotti alcolici al consumatore finale, a prescindere dalla modalità di commercializzazione, incluse quindi le attività temporanee di vendita all'interno di sagre, fiere, mostre, nonché le mense aziendali e gli spacci annessi ai circoli privati. L'obbligo di denuncia all'Agenzia delle dogane e della correlata licenza fiscale permaneva invece in capo a coloro che vendono all'ingrosso o che gestiscono i depositi.

Oggi la situazione è nuovamente cambiata: l'obbligo di denuncia fiscale è stato reintrodotta per tutte le attività che usufruivano dell'esonero a partire dal 30 giugno 2019. La denuncia, da indirizzare all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio, ha validità permanente.

Le aziende che avevano effettuato la denuncia prima della soppressione dell'obbligo non devono presentare una nuova denuncia, salvo il caso in cui siano intervenute variazioni nei dati a suo tempo comunicati. Per qualsiasi necessità o semplice chiarimento potete contattare gli uffici di Confagricoltura Brescia che vi offriranno una consulenza specifica in ambito legislativo.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: **GIOVANNI GARBELLI**
Direttore Responsabile: **DIEGO BALDUZZI**
Redazione: **REGIO srls**
info@regiosrl.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Eleonora Cotelli, Luca De Santis, Elena Ghibelli e Paola Maraggi

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA **TUA STORIA**
SOLO DOPO **ESSERNE**
DIVENTATI **PARTE**

info@regiosrl.it

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

La Fede
coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE
030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

ASSICURA CON NOI IL TUO PARCO MACCHINE!



*LA GESTIONE CORRETTA DEL RISCHIO
È IL PRIMO PASSO VERSO LA CRESCITA.*

CONFAGRICOLTURA BRESCIA, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON **GAA** - LA SOCIETÀ DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO PROMOSSA DA CONFAGRICOLTURA A LIVELLO NAZIONALE - HA RAGGIUNTO UN'INTESA CON UNA PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATRICE PER LA STIPULA DELL'ASSICURAZIONE SUI MEZZI AGRICOLI AZIENDALI.

L'OFFERTA È RIVOLTA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA, CHE POTRANNO COSÌ ASSICURARE L'INTERO PARCO MACCHINE AZIENDALE A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PREVENTIVI CONTATTARE GLI UFFICI ZONA.

A Montichiari le dimostrazioni di Bednar e New Holland Prove in campo

Una giornata nel segno dell'uso efficiente dell'agricoltura di precisione e della minima lavorazione. Il 4 ottobre 2019 in località fascia doro a Montichiari dalle ore 9 alle ore 15 si potranno apprezzare al lavoro i trattori New Holland con attrezzature di minima lavorazione Bednar e un convegno a partire dalle ore 9.30 fino alle ore 10.30 che tratterà principalmente i temi dell'innovazione in campo per la sostenibilità ambientale e le nuove frontiere della agricoltura di precisione, la minima lavorazione e l'irrigazione. Tra i vari relatori il Prof. Angelo Frascarelli del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali dell'Università di Perugia che esporrà la relazione «Perché tutti gli agricoltori devono usare l'agricoltura di precisione? Analisi economica e politica».

La redditività economica è un elemento essenziale per l'introduzione e la diffusione dell'Agricoltura di Precisione e diversi studi, a livello internazionale e nazionale, hanno dimostrato i benefici economici di tale pratica, a partire dall'uso dei sistemi più semplici come la guida assistita e la guida automatica fino a tecnologie più avanzate, quali la mappatura delle produzioni, i sistemi di dosaggio variabile e i diversi sensori per il monitoraggio dello stato delle colture. Seguirà poi un intervento dell'agronomo Luca Fontanini che presenterà la relazione dal titolo «Come migliorare la propria redditività con uno strumento a supporto delle decisioni».

Verrà presentato uno strumento di valutazione attraverso una serie di attributi standardizzati in grado di descriverne le performances agricole aziendali attraverso tachimetri digitali, con riferimento all'impatto ambientale; i consumi di acqua; il benessere degli animali; l'agricoltura di precisione e la conversione al biologico. Sul tema della minima lavorazione del terreno, interverrà Vincenzo Rinaldi, manager bednar per l'Italia. Questo tipo di lavorazione è indicata generalmente per tutte le colture a seminativo e comporta molti vantaggi tra cui l'aumento della porosità canalicolare grazie all'attività dei microrganismi e delle radici, anche delle cover crops o colture di copertura; l'aumento della sostanza organica; la maggiore capacità di infiltrazione dell'acqua; il minore scorrimento superficiale, il minore compattamento ed il sequestro della CO2 atmosferica. In tema d'irrigazione un responsabile di Netafin esporrà tutti gli argomenti riguardanti l'irrigazione di precisione con Netbeat, il primo sistema di irrigazione con il cervello.

Seguiranno due testimonianze di agricoltori del Bresciano che mostreranno i risultati ottenuti con l'utilizzo del precision farming e della minima lavorazione. Infine dalle 13 ci sarà la visita guidata ai cantieri e dimostrazioni in campo dei trattori New Holland e attrezzature di minima lavorazione Bednar.

Nasce ad Orzinuovi il primo supermercato dell'agricoltura grazie alla partnership tra Autodeco e Kramp

✓ 4Qualcosa sta cambiando nel campo della vendita dei ricambi per trattore?

La risposta è «sì», grazie alla collaborazione tra l'orceanca Autodeco, storico negozio di ricambi auto e trattore, e la multinazionale olandese Kramp, colosso nel campo della distribuzione di ricambi agricoli. L'azienda di Orzinuovi, inaugurando il 17 Novembre il primo Negozio Powered by Kramp d'Italia, si proporrà come partner globale per la fornitura di ricambi e prodotti necessari all'interno di un'azienda agricola.

Non solo ricambi per tutti i marchi di trattori con prezzi sempre concorrenziali per batterie, filtri, cuscinetti, lubrificanti, ma anche un'ampia scelta tra gli oltre 500 mila prodotti e accessori per fienagione, diserbo, stalla, attrezzatura, abbigliamento da lavoro. Tutti i prodotti saranno fruibili a magazzino oppure ordinabili e disponibili in 24 o 48 ore grazie ai tre poli logistici automatizzati organizzati da Kramp sul territorio Europeo, così da poter soddisfare al meglio la clientela e ridurre al minimo i tempi di riparazione dei mezzi agricoli. Il negozio Powered by Kramp sarà strutturato come un vero e proprio supermercato dell'Agricoltura, con ampi spazi interni ed esterni dedicati alle offerte e alle novità della stagione e ovviamente, un grande assortimento di prodotti a scaffale. La sede del primo Negozio Powered by Kramp verrà inaugurata il 17 Novembre, in uno spazio dedicato nella sede di Autodeco di Via Francesca, 31 ad Orzinuovi (030941632).



INOSTRI LUTTI



Lo scorso 8 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Visini
di anni 77

padre dei nostri associati Sergio e Roberto. Confagricoltura Brescia, insieme a Presidente, Giunta, Consiglio direttivo e a tutti i dipendenti porge alla moglie Rita, ai figli Sergio con Katia, Roberto con Stefania ai nipoti e parenti tutti vivissime condoglianze.

INOSTRI LUTTI



Lo scorso 9 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Frattini
di anni 65

della C.na Zucchella. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono al marito Giovanni, ai figli Alessandro, Ivan e Daniele e ai familiari tutti vivissime condoglianze.

INOSTRI LUTTI

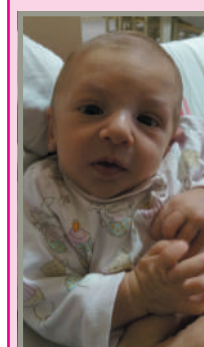
Lo scorso 21 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Sala
di anni 90

madre del nostro collega Pierpaolo Premoli.

Confagricoltura Brescia, insieme a Presidente, Giunta, Consiglio direttivo e a tutti i dipendenti porge al figlio Pierpaolo e ai parenti tutti vivissime condoglianze.

❖ Fiocco rosa



Laura e Stefano Ferrazzoli dell'azienda agricola Gamaro di Cigole annunciano con gioia la nascita della loro figlia Aurora, nata lo scorso 19 agosto.

Congratulazioni ai genitori dall'Ufficio zona di Leno e da tutta Cofagricoltura Brescia.



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

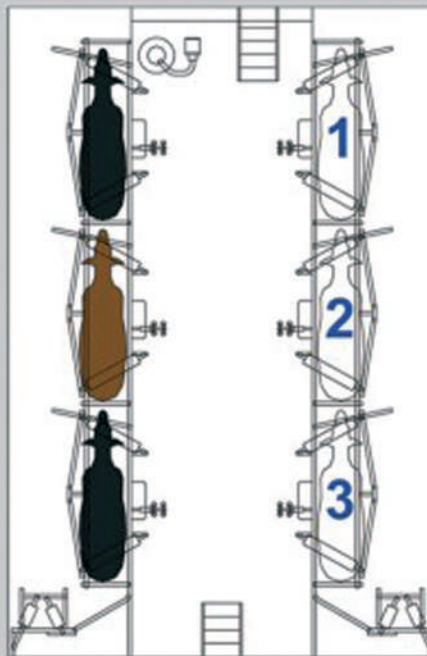
STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

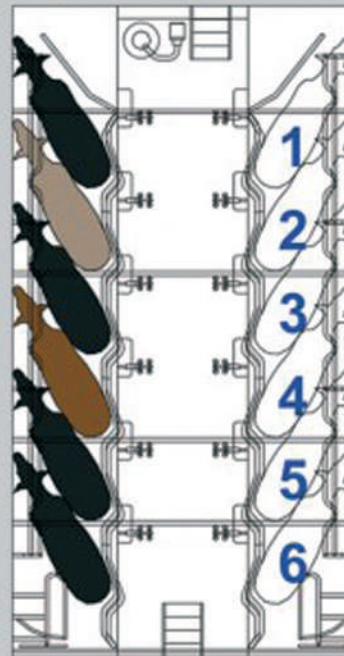
si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

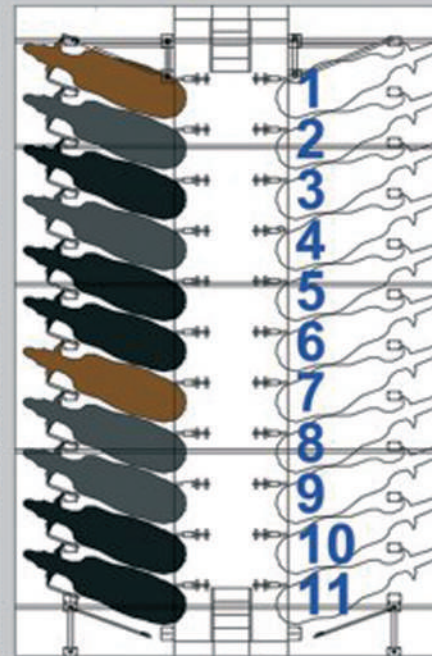
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

PROVE IN CAMPO NEW HOLLAND

CON ATTREZZATURA BEDNAR

LEADER EUROPEO
NELLA MINIMA LAVORAZIONE



**MONTICHIARI
VIA BRESCIA**
LOC. FASCIA D'ORO
di fronte
Ferramenta Astori



**4 OTTOBRE
2019**
DALLE 08.30
ALLE 15.00



ARGOMENTI DELLA GIORNATA:

- PAC
- Focus Precision Farming
- Tecnica minima lavorazione
- Ambiente Co² - Acqua - FILBIO
- Irrigazione
- Parteciperanno all'incontro come oratori il Prof. Angelo Frascarelli (Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali Università di Perugia) e il Dottore Agronomo Luca Fontanini

In esposizione si potranno vedere tutta la gamma attrezzatura Bednar, la gamma trattori New Holland e sollevatori telescopici Merlo.

PROGRAMMA:

- **ORE 08.30** apertura manifestazione e registrazione presenti
- **ORE 09.00** saluto di benvenuto e presentazione giornata
- **ORE 09.30** apertura dibattito - area workshop
- **ORE 10.30** inizio lavorazioni in campo
- **ORE 12.30** fine lavori e pranzo
- **ORE 14.00** prove in campo per clienti
- **ORE 15.00** fine lavori



PROVE IN CAMPO CON:

BEDNAR ATLAS AO 5000 L	DISCHIERA PESANTE	NEW HOLLAND T8
BEDNAR SWIFTERDISC XO 6000 F	DISCHIERA MEDIA	NEW HOLLAND T7 315
BEDNAR FENIXF N 4000 L	PREPARATORE CON ANCORE	NEW HOLLAND T7 315
BEDNAR TERRALAND T 7 3000 PROFI	DISSODATORE	NEW HOLLAND T8
BEDNAR FENIX FO 4000 L	PREPARATORE	NEW HOLLAND T8 SMARTRACK

**REGISTRATEVI SU [EVENTBRITE.COM](https://www.eventbrite.com) PER AVERE DIRITTO
AL GADGET, AL PRANZO E ALLE PROVE POMERIDIANE.**



Agricam Scrl

Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it

